

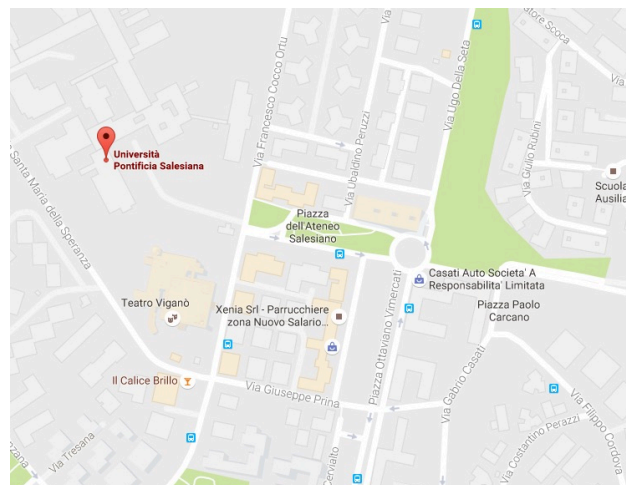


*Dal 1992 accanto alle
persone con sindrome di
Down, per il miglior futuro
possibile*



AIPD
ROMA
onlus

L'Università Pontificia Salesiana si trova nel quartiere Nuovo Salario (Roma Nord), ed è raggiungibile con la Metro B1 fermata Conca d'Oro + bus 80, 80B, 93 fino a Piazza Vimercati; dalla Stazione Termini (fermata Piazza Vimercati) con il 90Express; è raggiungibile inoltre con il treno metropolitano con fermata alla stazione Nuovo Salario.



PER INFO E CONTATTI



Associazione Italiana Persone Down
Sezione di Roma ONLUS

Via Fulcieri Paulucci de' Calboli, 54 00195 – Roma
Tel. e Fax 06/89016450-06/89016451-06/89016453
info@aipd-roma.it www.aipdroma.it

Seguici su



LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE NELLA SINDROME DI DOWN DALL'INFANZIA ALL'ETA' ADULTA

Una panoramica sulle conoscenze in merito allo sviluppo comunicativo e linguistico nella persona con sindrome Down, a partire dal periodo precedente alla comparsa del linguaggio nel bambino molto piccolo fino ad arrivare all'età adulta.

Sabato 26 novembre 2016
ORE 9:30 – 13:30

Università Pontificia Salesiana
Piazza dell'Ateneo Salesiano 1 - Roma

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- 9.30** Accoglienza dei partecipanti
Caffè di benvenuto
- 10.00** Saluti del Presidente AIPD Roma
► dott. **Catello Vitiello**
- 10.15** Interventi dei relatori
- 12.30** Conclusione e Discussione a cura di:
► Dott.ssa **Anna Giulia De Cagno**, Presidente FLI - Lazio
► Dott.ssa **Genoveffa Lattanzio**, Centro di Riabilitazione Casa Santa Rosa, Roma
► Dott.ssa **Cinzia Miccinesi**, responsabile P.O. Professioni Riabilitative ASL Roma2
Consulente AIPD Roma

INTERVENTI DEI RELATORI

Moderatore ► prof.ssa **Rosa Ferri**
Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica, Sapienza
Consulente AIPD – Roma

- 10.15** Introduzione ai lavori ► **Prof. Carlo Ricci**, docente di Psicologia della Disabilità e della Riabilitazione Univ. Pontificia Salesiana
- 10.30** Mangiare, deglutire, parlare. Approccio teorico-pratico alle funzioni orali ► **Dott.ssa Antonella Cerchiari**, servizio di Disfagia Ospedale Bambino Gesù
- 11.00** La variabilità nello sviluppo del linguaggio nel bambino con sindrome di Down ► **Dott.ssa Cristina Caselli**, Istituto di Scienze e Tecnologie per la Cognizione del CNR
- 12.00** La diversità delle competenze comunicative nella sindrome di Down ► **Stefania Mazzotti** Fondazione Italiana Verso il Futuro

SCOPI E CONTENUTI DEL SEMINARIO

Come è ormai consuetudine, nell'incontro finale del Progetto genitori dell'anno passato, svoltosi a Roma nel mese di giugno, dai genitori è emersa una tematica da sviluppare nell'anno successivo.

Per questo il seminario del 26 novembre 2016 è dedicato allo “Sviluppo del linguaggio e comunicazione nella Sindrome Down dall'infanzia all'età adulta”.

L'intento è quello di fare una panoramica sulle conoscenze in merito allo sviluppo comunicativo e linguistico nella persona con sindrome di Down, **partendo da quando il bambino è molto piccolo**, in particolare dal periodo precedente alla comparsa del linguaggio, fino ad arrivare all'età adulta.

Nella persona con sindrome di Down le modalità con cui si sviluppa il linguaggio sono certo condizionate dalla condizione genetica, ma la grande variabilità rilevabile nella acquisizione delle competenze espressive è anche riconducibile alle opportunità offerte dal contesto. In primo luogo la famiglia, ma non di secondaria importanza sono la riabilitazione istituzioni educative e scolastiche.



Il progetto “**gruppi genitori**” realizzato dalla nostra Associazione, è un percorso di riflessione che cerca di conoscere meglio le esigenze dei genitori e favorire e migliorare i contatti e gli scambi tra l'associazione, i soci e tra le famiglie.

L'obiettivo è quello di **aumentare**, nei genitori delle persone con sindrome di Down, **la consapevolezza di essere responsabili e protagonisti attivi** per una migliore integrazione dei loro figli, sollecitando contatti, confronti e legami tra le famiglie stesse in un'ottica di **sussidiarietà** e mutuo aiuto.

AIPD Roma ONLUS offre ai genitori la possibilità di partecipare ad **un'esperienza di gruppo**, in cui possono sentirsi accolti e sostenuti, condividendo le proprie esperienze con **altre famiglie che si trovano nella stessa situazione**.

L'esperienza di gruppo dà loro la possibilità di trattare temi e difficoltà legati alla crescita dei propri figli, ricevendo **informazioni** e confrontando **soluzioni**.

L'obiettivo specifico del progetto è proprio quello di dare rilevanza alla risorsa-famiglia, tra e con le famiglie dell'AIPD, affinché tutta la **ricchezza** delle esperienze personali non si disperda, ma venga raccolta per diventare **patrimonio comune**.